

COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA
Provincia di Belluno



Variante al Piano di Assetto del Territorio

Adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del Consumo di suolo (L.R.14/2017 e DGR 668/2018)
Variante ai sensi dell'articolo 14 c.1 lett.b) della L.R.14/2017

Relazione illustrativa e Variante

ottobre 2023



COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA
Provincia di Belluno

VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Adeguamento alla disciplina regionale sul contenimento del consumo di suolo L.R.14/2017 e DGR 668/2018

Variante ai sensi dell'articolo 14 c. lett. b) della L.R.14/2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E VARIANTE

Sindaco	
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	
Progettista	

Parte 1 - Relazione illustrativa	4
1.1. - Premessa	4
1.1.1 - Stato della pianificazione nel Comune	4
1.1.2 - La L.R. 6 giugno 2017, n. 14	4
1.1.3 - La "Scheda informativa" e la trasmissione dei dati da parte del Comune	4
1.1.4 - La scheda informativa presente sul Sito della Regione Veneto. I dati del P.R.G.	5
1.1.5 - Le Analisi dei dati raccolti e le Delibere della Giunta Regionale	7
1.2 - La L.R.14/2017 e il Comune di Colle Santa Lucia	7
1.2.1 - Localizzazione del Comune nell'ASO	7
1.2.2 - Ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni	8
1.2.3 - La Seconda Scheda. I dati del P.A.T.I. adottato	8
1.3 - Adeguamento alla nuova normativa: una Variante semplificata al P.A.T.	11
1.3.1 - Obiettivi e passaggi operativi della Variante al P.A.T.	11
1.3.2 - Le modifiche della Variante sugli elementi costitutivi del P.A.T.I.	13
1.3.3 - Elaborati costitutivi della Variante al PRG	13
1.4 - Verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa	14
1.5 - Il procedimento di Variante semplificata al P.A.T.	16
Parte 2 - Variante	17
Modifica n°1	17
Modifica n°2	17

1.1. - Premessa

1.1.1 - Stato della pianificazione nel Comune

Il Comune di Colle Santa Lucia è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1465 del 05.04.1993, successivamente interessato da alcune varianti.

Il Comune ha avviato l'adeguamento dello strumento urbanistico alla L.R.11/2004, intraprendendo con i comuni di Alleghe (ente capofila), Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) "Dolomiti Alto Agordino".

Il P.A.T.I. è stato adottato dal Comune di Colle Santa Lucia con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 9 del 07/05/2014 alla quale è seguita una ulteriore delibera relativa alla riadozione di alcune parti del Piano (con DCC n.24 del 24/05/2017); il P.A.T.I. è stato successivamente approvato a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021. La ratifica, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021 è stata pubblicata sul B.U.R. n° 110 del 13 agosto 2021.

In virtù della normativa vigente, con l'approvazione del P.A.T.I., il Piano Regolatore Generale (limitatamente alle parti non in contrasto con il P.A.T.I. stesso) è divenuto "Piano degli Interventi".

Nel corso dell'anno 2022 è stata adottata e successivamente approvata la Variante n°1 al P.R.G.-P.I. ai sensi dell'Art.7 *Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili* della L.R.4/2015.

1.1.2 - La L.R. 6 giugno 2017, n. 14

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", la L.R.14/2017 detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi:

- la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale,
- la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni,
- la promozione della biodiversità coltivata,
- la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato,
- la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente.

1.1.3 - La "Scheda informativa" e la trasmissione dei dati da parte del Comune

La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica che deve essere ispirata ad una maggior consapevolezza della limitatezza delle risorse territoriali ed ambientali.

In attuazione dei principi informativi della legge il processo avviato della Regione ha richiesto e promosso la collaborazione con gli enti locali. Il primo adempimento, in

tal senso, è stata la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa (allegato A alla L.R. n. 14/2017), loro trasmessa in data 26 giugno 2017 e finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale¹.

1.1.4 - La scheda informativa presente sul Sito della Regione Veneto. I dati del P.R.G.

All'Indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/contenimento-consumo-di-suolo> sono restituiti sotto forma di foglio elettronico, i dati forniti da ogni singolo Comune utilizzati per l'elaborazione del provvedimento di individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale.

Nella pagina seguente si riporta la scheda, come sintetizzate nel sito della Regione Veneto.

¹ Il Comune di Colle Santa Lucia ha trasmesso la documentazione prevista in data 18/08/2017 (prot. Regionale n° 352972).



Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	025014	data	18/08/2017	prot. n.	352972
Comune	Colle Santa Lucia				
Provincia	Belluno				
Superficie Territoriale	mq	15312184			
Popolazione	n.	362	abitanti al	31/07/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	M	
(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)					
Classe sismica	3		Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	5252
	Destinazione produttiva	mq	12813
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	3412
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie residua			14653
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi	mq	0	
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317	mq	0	
Aree dismesse	mq	0	

PAT

NO

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	176484
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	101165
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	4939
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	0
Totale	mq	282587
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	1639944
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	13380138
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	9515
Totale	mq	15312184

Il documento ha mero valore riepilogativo delle schede compilate, sottoscritte e trasmesse dai Comuni. Eventuali errori o discordanze tra i dati qui riportati e quelli ufficialmente trasmessi dai Comuni potranno essere comunicati all'indirizzo pianificazione@regione.veneto.it

1.1.5 - Le Analisi dei dati raccolti e le Delibere della Giunta Regionale

La deliberazione 125/CR

I dati trasmessi dai Comuni sono stati rielaborati e restituiti nella "Relazione di sintesi dell'indagine conoscitiva" (Allegato A), adottata in data 19 dicembre 2017 dalla Giunta regionale, con deliberazione 125/CR. Con la medesima deliberazione:

- sono state adottate le "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo" (Allegato B)
- è stata approvata la "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo" (Allegato C).

La DGR 668 del maggio 2018

Con la DGR 668 viene definitivamente approvata:

- la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050 (Allegato B "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo"),
- la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO)
- assegnazione delle relative quantità per ogni Comune a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare.

1.2 - La L.R.14/2017 e il Comune di Colle Santa Lucia

1.2.1 - Localizzazione del Comune nell'ASO

Dal confronto e dalle valutazioni specifiche delle tematiche di carattere territoriale e amministrativo, relative ai Comuni e agli ambiti, e fatte le opportune e necessarie modifiche per garantire una "continuità" territoriale, La Regione ha individuato 31 Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO).

Il Comune di Colle Santa Lucia risulta compreso nell'Ambito Sovracomunale Omogeneo n°1 "Alta Montagna bellunese", comprendente 39 comuni².

Per ciascun ASO è stata definita la percentuale di superficie trasformabile.

La ripartizione e assegnazione della quantità massima di consumo di suolo per ciascun Comune è stata definita utilizzando una serie di indicatori e applicando una serie di correttivi quali:

- la classe sismica,
- la tensione abitativa,
- l'attuazione di Varianti Verdi.

Dalle valutazioni effettuate e dall'applicazione dei correttivi è risultata per il Comune di Colle Santa Lucia una quantità massima di consumo di suolo pari 1,47 ettari (come si evince dall'Allegato C alla DGR 668 di seguito riportato in estratto).

² Agordo, Alleghe, Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Livinallongo del Col di Lana, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Colle Santa Lucia, Taibon Agordino, Val di Zoldo (Zoldo Alto+Forno di Zoldo), Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+0,14=-1,5%)	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
1	25014	Colle Santa Lucia	Belluno	1,47	0,88	100,00%	0,88	0,00%	0,00%	0,00%	1,47	③

Nell'ultima colonna della tabella il simbolo ③ rinvia a un paragrafo dell'Allegato D alla DGR 668/2018, nel quale sono ridefiniti i valori della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni.

1.2.2 - Ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni

Il Simbolo ③ rinvia all'Allegato D - Paragrafo 3. "Ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni"

Alcuni comuni infatti presentano dei residui di PRG o PAT con valori decisamente poco significativi, con minimi a volte anche inferiori a mezzo ettaro, la cui quantità assegnata a seguito dell'applicazione dei correttivi e dei coefficienti di riduzione, risulterebbe modesta.

Colle Santa Lucia rientra nel novero dei 16 comuni con valori compresi tra 1,01 e 2,00 ettari di superficie massima di consumo di suolo amnesso. per tali Comuni le Disposizioni attuative della DGR prevedono di mantenere inalterata la quota di RESIDUO desunta dalla Scheda Informativa presentata, che non dovrà comunque superare il limite di 2 ha.

Tabella 3 - Prospetto di ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO
				ha	ha
1	25014	Colle Santa Lucia	Belluno	1,47	1,47

Le conseguenze di tale norma si applicano in questa fase di adeguamento dello strumento urbanistico nel corso della quale:

- viene effettuata la delimitazione definitiva degli "ambiti di urbanizzazione consolidata";
- viene assunta la quantità massima ammissibile di consumo di suolo connessa al PRG.

1.2.3 - La Seconda Scheda. I dati del P.A.T.I. adottato

Considerato che gli altri comuni coinvolti nella pianificazione intercomunale avevano trasmesso la "Seconda scheda" informativa relativa al PATI, benché lo stato di avanzamento dello stesso non lasciasse supporre una prossima approvazione, il Comune di Colle Santa Lucia, nell'agosto del 2019 ha ritenuto di inviare anche i dati relativi al P.A.T.I., tramite la compilazione di un'ulteriore scheda, al fine di garantire la coerenza e l'allineamento delle informazioni sul consumo di suolo tra tutti i comuni

coinvolti dal P.A.T.I. "Dolomiti Alto Agordino" e di garantire al Comune di Colle Santa Lucia una immediata disponibilità del quantitativo assegnato dal nuovo strumento urbanistico.

A seguito dell'esame della documentazione integrativa trasmessa la Giunta Regionale con DGR n. 1596 del 29/10/2019 ha rideterminato il quantitativo di consumo di suolo ammesso successivamente all'approvazione del P.A.T.I.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO DA PRG		QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	SUPERFICIE TERRITORIALE PREVISTA DA SCHEDA PAT	QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO DA SCHEDA PAT
				ha	%			
1	25014	Colle Santa Lucia	Belluno	1,47	40%	*1,47	6,09	3,65

Il Comune, avendo concluso l'iter del P.A.T.I. può quindi procedere alla variante di adeguamento ai sensi dell'art.14 LR 14/2017, assumendo nello strumento urbanistico la quantità di suolo assegnata dalla DGR 668/2018.

Nella pagina seguente è riportata la "seconda scheda", trasmessa nell'agosto del 2019.



Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	<input type="text" value="025014"/>		
Comune	<input type="text" value="Colle Santa Lucia"/>		
Provincia	<input type="text" value="Belluno"/>		
Superficie Territoriale mq	<input type="text" value="15312184"/>	Comune dotato di PAT	<input type="text" value="SI"/>
Popolazione n.	<input type="text" value="362"/>	abitanti al	<input type="text" value="31/07/2017"/>
Comune ad Alta Tensione Abitativa	<input type="text" value="NO"/>	Zona altimetrica	<input type="text" value="M"/>
Classe sismica	<input type="text" value="3"/>	(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)	
		Comune litoraneo	<input type="text" value="NO"/>

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	14000
	Destinazione produttiva (a)	mq	50315
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	3412
	Destinazione produttiva (a)	mq	0

(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente
Allegati

<input type="text" value="NO"/>	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
<input type="text" value="SI"/>	altro <input type="text" value="Relazione Scheda n°2 PATI adottato"/>
Compilato da:	<input type="text" value="arch. Roberto Raimondi"/>
Qualifica:	<input type="text" value="Professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale"/>
Data:	<input type="text" value="01/08/2019"/>



I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

1.3 - Adeguamento alla nuova normativa: una Variante semplificata al P.A.T.

1.3.1 - Obiettivi e passaggi operativi della Variante al P.A.T.

Obiettivo della presente Variante al P.A.T. è il recepimento della nuova disciplina regionale sul contenimento del consumo di suolo all'interno dello strumento vigente. Ciò richiede una serie di operazioni:

- verifica (ed eventuale rettifica) dei dati della “scheda informativa” trasmessa alla Regione;
- verifica (ed eventuale rettifica) degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” trasmessi alla Regione;
- verifica di compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla DGR 668/2018 con la SAU trasformabile ammessa dal P.A.T.I.;
- integrazione della Norme Tecniche del P.A.T.I. e recepimento dell'elaborato “Ambiti di urbanizzazione consolidata” tra gli elaborati costitutivi del P.A.T.

Verifica dei dati della scheda informativa

In sede di adeguamento, il Comune ha provveduto alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla DGR 668/2018.

In tale senso è stato utilizzato il foglio elettronico di restituzione dei dati forniti dal Comune, reso disponibile nel sito regionale dedicato alla L.R.14/2017³.

Il Comune è tenuto a trasmettere alla Regione copia integrale della variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale⁴; provvedendo contestualmente ad aggiornare i dati relativi alla scheda. La scheda verificata è inserita al paragrafo 1.4 - *Verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda* informativa della presente “Relazione Illustrativa”, a far parte integrante di essa.

Verifica ambiti di urbanizzazione consolidata

La L.R.14/2017 stabilisce che i Comuni, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 “confermano o rettificano” gli ambiti di urbanizzazione consolidata, inizialmente individuati ai sensi del medesimo comma.

A tal proposito va precisato che la DGR 668/2018 ha stabilito con chiarezza cosa debba intendersi con “ambiti di urbanizzazione consolidata”, ufficializzando ciò che prima era solo accennato nella legge.

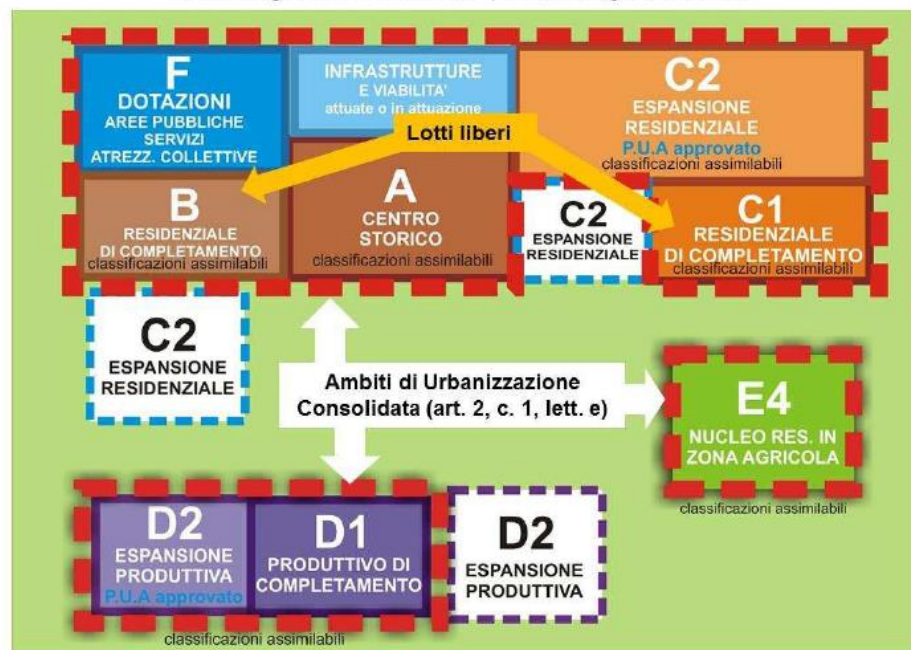
Per la delimitazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata i Comuni devono far riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (P.R.G. o P.I.), comprendendo tra queste anche le aree, destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione.

Nell'allegato B alla DGR uno schema indicativo (figura 3.1 del citato allegato, di seguito illustrata) sintetizza la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata in riferimento allo *zoning* di cui al D.M. n. 1444 del 1968 come previsti per i Piani Regolatori Generali, o alle classificazioni assimilabili eventualmente effettuate dai Piani degli Interventi.

³ <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

⁴ ai sensi del comma 10 dell'art. 13 della L.R. n. 14/2017:

10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.



Allegato B alla DGR
668/2018 Fig.3.1
Schema illustrativo delle
modalità di ricognizione
degli ambiti di
urbanizzazione consolidata

Rispetto agli indirizzi sopra richiamati la verifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata ha parzialmente modificato la delimitazione trasmessa dal Comune in data 18/08/2017.

Sono stati rettificati alcuni limiti, escludendo:

- aree classificate dal PRG come zone di espansione soggette a Piano Urbanistico Attuativo;
- aree classificate come “Verde privato”, poste in continuità con il territorio agricolo. È stata confermata l'esclusione delle strade minori, se non riferibili a fenomeni di urbanizzazione.

Rispetto alla delimitazione effettuata nell'agosto del 2017 sono stati compresi negli ambiti di urbanizzazione consolidata:

- le strade principali e i tracciati di collegamento tra i principali fenomeni insediativi;
- alcuni edifici e spazi aperti in zona agricola, classificati come ZTO E4 e/o localizzati in diretta continuità con le aree urbanizzate.

Consumo di suolo e SAU trasformabile

La normativa prevede che per tutti i Comuni dotati di Piano di Assetto del Territorio la quantità di suolo “consumabile” assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate lo strumenti urbanistico operativo.

Va rilevato che la compatibilità tra quantitativo di suolo “consumabile” assegnato dalla DGR e il quantitativo di SAU trasformabile previsto dal Piano di Assetto del Territorio dovrà essere verificata anche nella successiva questa fase di approvazione del Piano di Assetto del Territorio. Una volta verificata tale compatibilità, la nuova disciplina sostituisce pressoché integralmente quella precedente, riferita al quantitativo massimo di SAU trasformabile.

La lettera f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è stata infatti così sostituita:

"f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente;"⁵.

Per il Comune di Colle Santa Lucia la Superficie Agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola è determinata dal P.A.T.I. "Dolomiti Alto Agordino". in 17,94 ha, sulla base dei dati e criteri di seguito sintetizzati⁶:

- a) Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) comunale esistente: 5.511.105 mq.
- b) Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.): 15.244.239 mq.
- c) Rapporto S.A.U. / S.T.C. = 36,15% > 19,20%
- d) Trasformabilità (atto di indirizzo C, L.R.11/2004) = 1,3%
- e) Superficie boscata 2006 (atto di indirizzo C, L.R.11/2004) = 7.992.500
- f) 3,8% superficie boscata 2006 = 303.715
- g) SAU + 3,8% superficie boscata = 5.814.820
- h) SAU Trasformabile (g x 1,3 %) = 75.593 mq.
- i) Espansione PRG esterna ad aree di urbanizzazione consolidata = 57.237
- j) SAU Totale trasformabile + Espansione PRG esterna ad aree di urbanizzazione consolidata (h + i) = 132.829 mq.
- k) SAU trasformabile ripartita di progetto = 119.546. pari a 11,95 ha

Il quantitativo di suolo consumabile attribuito dalla DGR 668/2018 in relazione alle previsioni del P.A.T.I. è pari a 3,65 ha, pertanto, risulta compatibile con il quantitativo di SAU trasformabile stabilito dal P.A.T.I. per il Comune di Colle Santa Lucia.

1.3.2 - Le modifiche della Variante sugli elementi costitutivi del P.A.T.I.

Il P.A.T.I. ha completato il suo iter successivamente all'emanazione delle norme relative al contenimento del consumo di suolo; per tale ragione le Norme Tecniche sono coerenti con le finalità, i parametri e la specifica terminologia introdotta dalla normativa. Le modifiche introdotte dalla presente variante, di conseguenza, sono limitate; nello specifico:

- a) l'introduzione dell'elaborato "Ambiti di urbanizzazione consolidata" tra agli elaborati del P.A.T.I. quale allegato grafico alle Norme Tecniche;
- b) modifiche alle Norme del P.A.T.I. finalizzate:
 - ad aggiornare i dati relativi al suolo consumabile attribuito al Comune di Colle Santa Lucia a seguito dell'approvazione del P.A.T.I.;
 - ad aggiornare e correggere il dato relativo al suolo consumabile complessivamente disponibile nell'ambito del P.A.T.I. Alto Agordino.

1.3.3 - Elaborati costitutivi della Variante al PRG

Elaborati costitutivi della Variante sono:

- 025014_schedaLR14_2017 -Aggiornamento - ottobre 2023
- Relazione illustrativa e Variante (fascicolo);
- 025014_elaboratoLR14_2017_Tav.1-2_nord (elaborato grafico in scala 1:5.000);
- 025014_elaboratoLR14_2017_Tav.2-2_sud (elaborato grafico in scala 1:5.000);

⁵ Cancellando il precedente riferimento alla SAU:

f) determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c);

⁶ I dati sono desunti dall'elaborato del P.A.T.I. *Relazione Generale di progetto* (pag.47)

Tutti i documenti sono prodotti in formato .pdf sottoscritto con firma elettronica; vengono forniti inoltre

- l'elaborato "025014_schedaLR14_2017_Aggiornamento_ottobre_2023" in formato .xls,
- per l'elaborato "025014_elaboratoLR14_2017" i file shape relativi a confine comunale e ambiti di urbanizzazione diffusa.

1.4 - Verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa

Non essendo intervenute variazioni comportanti consumo di suolo, la scheda informativa pubblicata sul sito internet della Regione Veneto, viene aggiornata per i dati relativi a:

- il diverso numero di abitanti (e la relativa data di riferimento).
- la superficie oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi

La scheda modificata è riportata nella pagina seguente e costituisce parte integrante della presente variante al Piano di Assetto del Territorio.



Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	025014	data	16/10/23	prot. n.	
Comune	Colle Santa Lucia				
Provincia	Belluno				
Superficie Territoriale	mq	15312184			
Popolazione	n.	344	abitanti al	31/07/23	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	M		
		<small>(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)</small>			
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO		

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	14000
	Destinazione produttiva	mq	50315
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	3412
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie residua			60903
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi	mq	4228	
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317	mq	0	
Aree dismesse	mq	0	

PAT

SI

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	176484
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	101165
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	4939
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	0
Totale	mq	282587
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	1639944
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	13380138
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	9515
Totale	mq	15312184

1.5 - Il procedimento di Variante semplificata al P.A.T.

Per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla nuova normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo la L.R.14/2017 stabilisce⁷ che:

1. *Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:*

...omissis

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. *Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*
3. *Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*
4. *Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
5. *La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

⁷ al comma 1 Art.14

Di seguito, introdotte da un titolo e da una breve descrizione, sono illustrate le modifiche alle Norme Tecniche del PRG.

Nel testo sono evidenziati:

- i brani oggetto di modifica con *carattere corsivo*,
- le parti cancellate con ~~colore blu barrato~~
- le parti aggiunte con colore rosso e carattere sottolineato.

Modifica n°1

nell'Art. 4 - Elaborati del P.A.T.I., al comma 1 la riga riferita all'Elaborato 6 "Norme Tecniche" è integrata aggiungendo:

.....omissis.....
Elab. 6. **Norme Tecniche** con contenuto conoscitivo, prescrittivo e propositivo, definiscono direttive, prescrizioni e vincoli relativamente alle indicazioni cartografiche, a sussidi e prontuari, nonché direttive che i Comuni provvedono a sviluppare nel proprio Piano degli Interventi (PI). Sono corredate di ~~due~~ tre allegati definiti:
Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei;
Allegato B: **P.I.C.T.**;
Allegato C: Comune di Colle Santa Lucia – Delimitazione degli Ambiti di Urbanizzazione consolidata
.....omissis.....

Modifica n°2

nell'Art. 15 - Trasformabilità del territorio (tav.4), al comma 5 sono aggiornati e corretti i valori relativi al consumo di suolo ammissibile a disposizione del P.A.T.I. Alto Agordino e del Comune di Colle Santa Lucia

Art. 15 - Trasformabilità del territorio (tav.4)

.....omissis.....
5. Il P.A.T.I. Alto Agordino dispone di ~~29.56~~ 30.74 ha di consumo di suolo ammissibile ai sensi della DGRV 668 del 15 maggio 2018 ripartito nel modo seguente: Alleghe ha 6,90, Colle Santa Lucia ha ~~1.47~~ 3.65. Livinallongo del Col di Lana ha 8.44. Rocca Pietore ha 9,18 e Selva di Cadore ha 2.57.
.....omissis.....